



---

**ATTIVITÀ ISPETTIVA**  
**AI SENSI DEL D. LGS 152/2006 E S.M.I. – ART. 29 DECIES COMMA 5**  
**Riscontri in merito alla visita in loco**  
**ed eventuali azioni da intraprendere**

---

**STABILIMENTO ARKEMA S.R.L. DI PORTO MARGHERA (VE)**

**Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2012 - 0000842 del 19/09/2012**

*Sopralluoghi presso l'impianto effettuati nei giorni 23/06/2017 e 26/06/2017*

*Data di emissione: agosto 2017*

12

## Sommario

1. PREMESSA .....	3
1.1 Finalità della presente relazione.....	3
1.2 Campo di applicazione.....	3
1.3 Autori e contributi della relazione .....	3
2. IMPIANTO IPPC OGGETTO DELL'ISPEZIONE.....	3
2.1 Dati identificativi del gestore.....	3
2.2 Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale .....	4
3. RISCONTRI IN MERITO ALLA VISITA IN STABILIMENTO E AZIONI DA INTRAPRENDERE.....	4
3.1 Aria .....	4
3.2 Acqua .....	4
3.3 Rifiuti .....	4
3.4 Attività di manutenzione.....	5
3.5 Verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni impartite durante l'ispezione del 2016 .....	5
3.6 Sintesi della visita in loco .....	6
4. CONCLUSIONI .....	6

---

## 1. PREMESSA

---

### 1.1 Finalità della presente relazione

La presente relazione è stata redatta al fine di verificare la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, così come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

### 1.2 Campo di applicazione

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 del medesimo Decreto.

### 1.3 Autori e contributi della relazione

Il presente documento è stato redatto dal seguente personale di ARPAV:

Carlo Ferrari	Servizio Osservatorio Gradi Rischi e IPPC
Ernesto Falamischia	Servizio Osservatorio Gradi Rischi e IPPC
Florindo Favaretto	Dipartimento Provinciale di Venezia
Claudio Cuogo	Dipartimento Provinciale di Venezia
Giuliano Trevisan	Dipartimento Provinciale di Venezia.

Il seguente personale ha svolto la visita in loco presso lo stabilimento Arkema di Porto Marghera (Ve) in data 23 giugno 2017 (cfr. Allegato I):

Carlo Ferrari	Servizio Osservatorio Rischio Industriale e IPPC
Ernesto Falamischia	Servizio Osservatorio Gradi Rischi e IPPC
Florindo Favaretto	Dipartimento Provinciale di Venezia.

Il seguente personale ha svolto la visita in loco presso stabilimento Arkema di Porto Marghera (Ve) in data 26 giugno 2017 (cfr. Allegato I):

Carlo Ferrari	Servizio Osservatorio Gradi Rischi e IPPC
Ernesto Falamischia	Servizio Osservatorio Gradi Rischi e IPPC
Florindo Favaretto	Dipartimento Provinciale di Venezia
Claudio Cuogo	Dipartimento Provinciale di Venezia
Giuliano Trevisan	Dipartimento Provinciale di Venezia.

---

## 2. IMPIANTO IPPC OGGETTO DELL'ISPEZIONE

---

### 2.1 Dati identificativi del gestore

Ragione sociale:	ARKEMA S.r.l. - Stabilimento di Porto Marghera (VE)
Sede legale:	Via Pregnana, 63 - 20017 Rho (MI)
Sede operativa:	Via della Chimica, 5 - 30176 Porto Marghera (VE)
Tipo di impianto:	Esistente
Codice e attività IPPC:	Codice: IPPC 4.1 d) Classificazione NACE: Lavorazione di prodotti chimici Codice NACE 24 Classificazione NOSE-P: Fabbricazione di prodotti chimici organici (industria chimica) Codice NOSE: 105.09
Gestore Impianto	Stefano Barbato
Amministratore delegato:	Giulio Cocco - Via Pregnana, 63 - 20017 Rho (MI)

Referente IPPC:

Flavio Lodi - Via della Chimica, 5 – 30176 Porto Marghera (VE)  
Recapiti telefonici: Tel. 041 2586947 – Fax 041 2586996  
e-mail: flavio.lodi@arkema.com

L'attività dello stabilimento Arkema è svolta all'interno del polo petrolchimico multisocietario di Porto Marghera ed è finalizzata alla produzione di acetoncianidrina, inviata nello stabilimento Arkema di Rho (Mi) per la produzione di polimetilmetacrilato.

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo aia/minambiente.it.

## **2.2 Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale**

In riferimento a quanto indicato nell'allegato VI, punto 5, al D.M. 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59", il Gestore ha inviato ad ISPRA in data 31/01/2017 con nota prot. n. 10/2017, **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario** in merito alla "Tc".

Il Gestore ha provveduto ad inviare in data 28/04/2017 agli Enti il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2016.

---

## **3. RISCONTRI IN MERITO ALLA VISITA IN STABILIMENTO E AZIONI DA INTRAPRENDERE**

---

I sopralluoghi si sono svolti in data 23/06/2017 e 26/06/2017. Nei verbali di ispezione (*cfr. allegato 1*) e nel Piano di Ispezione e Controllo (*cfr. allegato 2*) sono descritte nel dettaglio le attività svolte, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti visionati e acquisiti dal Gestore.

La visita in loco non ha comportato campionamenti di matrici ambientali e pertanto non sono previste attività analitiche ulteriori.

Di seguito si riporta una sintesi delle attività condotte.

### **3.1 Aria**

Durante l'ispezione del 26/06/2017 sono stati visionati alcuni rapporti di prova di autocontrolli ai camini 8, 9 e 10 (*cfr. allegato 1 e 2*).

Non si sono rilevate non conformità.

### **3.2 Acqua**

Durante l'ispezione del 23/06/2017 è stato effettuato un controllo a campione di alcuni rapporti di prova di acque di scarico ed acque di attingimento (*cfr. allegato 1 e 2*). Non si sono rilevate non conformità.

### **3.3 Rifiuti**

Vista la richiesta di modifica non sostanziale inviata da Arkema S.r.l. a Ministero dell'Ambiente e ISPRA in data 28/03/2017, in sede di sopralluogo sono state visionate le aree di stoccaggio rifiuti con particolare attenzione alla parte d'impianto soggetta alle modifiche proposte. È stato verificato che la ditta non ha ancora realizzato le modifiche evidenziate nella suddetta nota e, pertanto, lo spurgo di solfato ammonico è ancora trattato come rifiuto della produzione.

Ciò premesso, si è acquisito documentazione inerente alcune operazioni di C/S e smaltimento di particolari tipologie di rifiuti.

In particolare, l'acquisizione ha riguardato:

1. Con riferimento al CER 061002\*: Formulario d'identificazione rifiuto n. PRW 564203/16 del 09/02/2017 – Pagg. 34, 35, 36 e 37 del registro di C/S, Scheda Sistri del rifiuto e RdP 1403-167 del 17/04/14 emesso dalla ditta Laboratorio Chimico Bruno Buoizzi di Ravenna.
2. Con riferimento al CER 160121\*: Formulario d'identificazione rifiuto n. PRY 137189/15 del 01/09/2016 – Pagg. 4, 5 e 96 del registro di C/S, scheda Sistri e scheda descrittiva del rifiuto del 07/05/15 emessa dalla ditta entro Risorse S.r.l. di Motta di Livenza (TV).
3. Con riferimento al CER 150102: Formulario d'identificazione rifiuto n. PRW 564212/16 del 05/04/2016 – Pagg. 40 e 47 del registro di C/S e RdP 17-000981/02 del 31/03/17 emesso dalla ditta Ecochem S.r.l. di Vicenza.

Esaminando la documentazione acquisita, non sono emerse violazioni nella gestione dei rifiuti prodotti.

Sono stati inoltre visionati ed acquisiti i RdP dei rifiuti 07.02.11\* e 06.10.02\* del 2016. Si rileva che l'allegato al RdP del rifiuto 07.02.11\* pur riportando la frase di pericolo associata a tale rifiuto (*cfr. allegato I*) non fornisce le motivazioni di tale classificazione. Il RdP del rifiuto 06.10.02\*, elaborato da un laboratorio accreditato diverso dal precedente rifiuto, non indica la frase di pericolo. Si veda la richiesta al Gestore n. 1 di cui al paragrafo 4.

### 3.4 Attività di manutenzione

Nel corso del 2016 è stato oggetto di specifica ispezione il serbatoio di seguito riportato (*cfr. rapporto ambientale anno 2016*), oggetto di verifica documentale durante i sopralluoghi in azienda.

Serbatoi	Prodotto	Data controllo	Esito
FA7/D	Soluzione di HCN	17/08/2016	Positivo

Per il serbatoio FA7/D sono stati verificati i report di controllo del 2016 e 2014. Non si sono rilevate particolari criticità.

Si rileva un errore nel report annuale della tabella 34 a pag. 76 di 84: sono stati riportati i controlli effettuati nel 2015, mancano quindi quelli effettuati nel 2016, comunque sopra riportati. Si veda la richiesta al Gestore n. 2 di cui al paragrafo 4.

Si evidenzia che, come componenti rilevanti ai fini ambientali e della sicurezza degli ambienti di lavoro, sono installati presso l'impianto 49 sensori per la rilevazione dell'HCN e 37 sensori per la rilevazione dell'ammoniaca. Nel 2016 sono stati inseriti ulteriori 4 sensori di ammoniaca nella zona sosta ferrocisterne, già compresi nel conteggio. L'operabilità ed il corretto funzionamento di tutti i rilevatori viene testata con un piano di taratura semestrale, secondo le indicazioni nella procedura AS- PAS.3.047 (sensori HCN) e secondo la procedura AS-PAS.3.048 (sensori ammoniaca) (*cfr. allegato I*).

Si rileva che la procedura AS-PAS-3.048 edizione 1 del 29/05/2012 è da aggiornare con i controlli da eseguire sui 4 nuovi sensori di ammoniaca inseriti nel 2016. Si veda la richiesta al Gestore n. 3 di cui al paragrafo 4.

Durante il sopralluogo del 26/06/2017 si è presa visione dell'attività di taratura dello strumento pH-metro AT8007 a servizio della colonna C8001.

### 3.5 Verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni impartite durante l'ispezione del 2016

Nel report finale dell'ispezione effettuata nel 2016, con particolare riferimento al processo di produzione di solfato ammonico ed al relativo spurgo dalla colonna C8001 del reparto AM8 che attualmente genera un rifiuto, il Gruppo Ispettivo ha ritenuto di proporre all'Autorità Competente che impartisca all'azienda la seguente proposta:

1. valutare dal punto di vista tecnico ed economico la possibilità di far riciclare integralmente tale rifiuto nel processo produttivo, confrontandosi con altre esperienze operative analoghe, oltre alle informazioni reperibili in letteratura.

*[Handwritten signature]*

2. monitorare nel tempo le quantità prodotte di tale rifiuto e la relativa gestione, anche al di fuori dei confini impiantistici a seguito dell'avvio a recupero, per prendere in considerazione eventualmente, alla luce degli approfondimenti svolti di cui sopra, un possibile utilizzo del rifiuto come risorsa all'interno della stessa installazione.

Il Gestore, accogliendo tale proposta, ha inoltrato al MATTM una richiesta di modifica non sostanziale con nota del 28/03/2017 prot. n. 22/2017, con la quale propone di riutilizzare circa il 10-15% della quantità di spurgo totale recuperandola all'interno del ciclo produttivo.

Il MATTM con nota del 31/05/2017 prot. n. 0012912 ha inoltrato alla ditta una richiesta di integrazioni formulata dalla Commissione Istruttoria per l'AIA/IPPC e precisato che tali integrazioni dovranno pervenire 30 giorni, pena il ritiro dell'istanza.

Alla data di redazione della presente relazione, il Gestore non ha provveduto ad inviare tali integrazioni.

### 3.6 Sintesi della visita in loco

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa relativa alla visita in loco.

Installazione	IPPC 4.1 d)
Società	ARKEMA S.r.l.
Ubicazione installazione	Porto Marghera – Venezia
Date visita in loco	23/06/2017 e 26/06/2017
Data chiusura visita in loco	26/06/2017
Violazioni amministrative/penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	Non pertinente
Condizioni per il gestore	NO

## 4. CONCLUSIONI

In base ai riscontri ed ai rilievi evidenziati nei paragrafi precedenti, si ritiene che il Gestore abbia garantito il rispetto delle prescrizioni previste dall'AIA e dal relativo PMC. Al fine di perseguire il miglioramento continuo della gestione ambientale dello stabilimento, il Gruppo Ispettivo ritiene di proporre all'Autorità Competente che impartisca al Gestore le seguenti richieste:

1. In relazione al rilievo riportato al paragrafo 3.3, si raccomanda di garantire che i Rapporti di Prova su campioni di rifiuti pericolosi riportino ogni dettaglio atto a giustificare l'assegnazione della caratteristica di pericolosità ai sensi del Regolamento (UE) 1357/2014 e s.m.i.
2. In relazione al rilievo riportato al paragrafo 3.4, provvedere a correggere il rapporto ambientale per l'anno 2016, tabella 34 pag. 76 di 84, riportando i controlli effettivamente eseguiti sui serbatoi durante l'anno 2016.
3. In relazione al rilievo riportato al paragrafo 3.4, aggiornare la procedura AS-PAS-3.048 con i controlli da eseguire sui 4 nuovi sensori di ammoniaca inseriti nel 2016.

cf



Letto, sottoscritto e approvato

Venezia, 11/08/2017

*Gruppo Ispettivo*

*Referente Ispezione Ambientale:* Carlo Ferrari

Ernesto Falamischia

Giuliano Trevisan

Claudio Cuogo

Florindo Favaretto

Visto Il Dirigente Responsabile

Maurizio Vesco

### **Allegati**

1. *Verbali di ispezione*
2. *Piano di ispezione e controllo*

*OK*

